

## Chiese, ville e giardini: il Varesotto e i suoi gioielli nei “Luoghi del cuore Fai”

**Pubblicato:** Sabato 14 Luglio 2018



*(nella foto la Chiesa del Lazzaretto a Marnate)*

Antiche chiese e ville da salvare, ma anche torri, fortificazioni militari, giardini, aree naturali e testimonianze di archeologia industriale. Sono davvero tanti i monumenti, gli edifici e gli ambienti naturali inseriti alla voce “Provincia di Varese” nei **Luoghi del Cuore del Fai**-Fondo Ambiente Italiano.

Quest’anno la campagna del Fai è particolarmente vivace nella zona nord Varesotto, che piazza due luoghi (**Villa Castiglioni a Induno Olona** e la **chiesa di San Siro alla Baraggia di Viggìù**) in ottima posizione nella classifica nazionale, con un 23° posto per la villa di Induno e il 28° posto per la chiesetta, che sono attualmente in seconda e terza posizione nella classifica lombarda.

Al terzo posto nella classifica provinciale (79° a livello nazionale con 310) troviamo il **Palazzo Visconti, sede dell’ex Pretura di Saronno**, probabilmente l’edificio più antico di Saronno. Costruito nel XVI secolo, si pensa che sia stato donato nel 1491 da Lodovico il Moro all’amante Cecilia Gallerani, ritratta da Leonardo Da Vinci e conosciuta come “la dama con l’ermellino”.

Sono oltre 200 le persone che hanno votato il **viale della Gloria di Busto Arsizio**, con il suo doppio filare di tigli, rispondendo all’appello lanciato dal Comitato Quartiere Borri e da un folto drappello di cittadini per salvaguardare la scenografico “entrata” in città. Per ora è al quarto posto in provincia e solo

116° nella classifica nazionale.

Al quinto posto c'è la **chiesa del Lazzaretto di Marnate** con poco più di 110 voti, ma l'elenco dei luoghi inseriti è davvero lungo.

Nell'elenco convivono pacificamente ville nobiliari come **Villa Puricelli di Castronno**, edifici rurali come la **Cascina dei Poveri di Busto Arsizio**; antiche torri e aree naturali come la **piana di Vegonno**, ad Azzate, ma anche edifici industriali come **l'ex Copertificio Sonnino di Besozzo**, o le antiche fornaci di Arcisate. Decine e decine di luoghi famosi o sconosciuti ai più ma comunque luoghi speciali che hanno "toccato il cuore" di qualcuno e che possono rappresentare un interessante guida alla scoperta dei posti più belli e significativi della nostra provincia.

La campagna prosegue **fino al 30 novembre**: c'è tutto il tempo per innamorarsi di uno dei monumenti già presenti sul sito del Fai o per inserire e far votare il proprio personale "luogo del cuore". **Basta cliccare QUI**

di Ma.Ge.